

<b>Principali informazioni sull'insegnamento</b>	<b>Anno accademico 2019/2020</b>
Titolo insegnamento	Diritto Civile
Corso di studio	Consulenza Professionale per le Aziende
Crediti formativi	6
Denominazione inglese	Civil Law
Obbligo di frequenza	La frequenza non è obbligatoria ma consigliata
Lingua di erogazione	Italiano

<b>Docente responsabile</b>	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	Achille Antonio Carrabba	achilleantonio.carrabba@uniba.it

<b>Dettaglio credi formativi</b>	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	12	IUS/01	6

<b>Modalità di erogazione</b>	
Periodo di erogazione	I semestre
Anno di corso	Secondo
Modalità di erogazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezioni frontali</li> <li>- Seminari</li> <li>- Tutorato didattico</li> </ul>

<b>Organizzazione della didattica</b>	
Tipo di ore	60 minuti
Ore di corso	42
Ore di studio individuale	108

<b>Calendario</b>	
Inizio attività didattiche	17 settembre 2019
Fine attività didattiche	10 dicembre 2019

<b>Syllabus</b>	
Prerequisiti	
Risultati di apprendimento previsti (declinare rispetto ai Descrittori di Dublino)	<p>Il Corso intende fornire agli studenti gli strumenti necessari all'approfondimento degli istituti fondamentali del Diritto delle Successioni e delle Donazioni, con particolare riferimento alla trasmissione dell'impresa ed al passaggio generazionale nelle società.</p> <p>Al termine dell'insegnamento lo studente sarà in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Consultare e comprendere testi normativi e giurisprudenziali;</li> <li>-Conoscere le nozioni e i principi fondamentali del Diritto delle Successioni e delle Donazioni, con particolare riferimento alla trasmissione dell'impresa;</li> <li>-Valutare i riflessi delle regole giuridiche in materia successoria sull'agire dei soggetti dell'ordinamento;</li> <li>-Utilizzare un linguaggio tecnico-giuridico adeguato al fine di interagire professionalmente con gli operatori del diritto;</li> <li>-Sviluppare adeguate capacità di apprendimento che gli consentano di approfondire in modo autonomo le tematiche giuridiche emergenti nei contesti lavorativi in cui si troverà ad operare e di fornire consulenza sulle tematiche oggetto dell'insegnamento.</li> </ul>

Contenuti di insegnamento	<p>I. Nozioni preliminari sulle successioni. Capacità di succedere. Indegnità. Vicende della delazione. Acquisto dell' eredità. Beneficio di inventario. Separazione dei beni del defunto.</p> <p>II. Successione necessaria. Successione legittima. Successione testamentaria.</p> <p>III. Causa e sistema delle liberalità. Donazioni e azienda. Donazioni motivate. Donazioni indirette. Negozi trans morte.</p> <p>IV. Trasmissione dell' impresa. Patti successori. Passaggio generazionale nelle società: clausole statutarie. Patti di famiglia. Trust.</p> <p>V. Successioni anomale. Successioni, donazioni e circolazione dei beni. Acquisti dall' erede apparente.</p>
---------------------------	---

<b>Programma</b>	
Testi di riferimento	<p><i>Diritto delle successioni e delle donazioni</i>, a cura di R. Calvo e G. Perlingieri, Esi, Napoli, ultima edizione.</p> <p><i>Pianificazione successoria, disposizioni testamentarie e destinazioni, in Libertà di disporre e pianificazione ereditaria</i>, Esi, Napoli, 2017.</p>
Metodi didattici	<p>Le lezioni frontali saranno affiancate da Seminari su tematiche specifiche nonché da una costante attività di tutorato didattico finalizzata a monitorare e verificare in itinere il livello di comprensione, da parte degli studenti frequentanti e non frequentanti, delle tematiche trattate</p>
Metodi di valutazione	<p>L' esame consiste in un colloquio orale, nel corso del quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito gli strumenti necessari alla conoscenza degli istituti fondamentali del Diritto delle Successioni e delle donazioni ed alla consultazione e comprensione dei testi normativi e giurisprudenziali. Per gli studenti frequentanti sono possibili forme di monitoraggio e verifica intermedia della preparazione</p>
Criteri di valutazione	<p>Ai fini della valutazione si terrà conto del grado di conoscenza degli istituti dimostrato dallo studente, nonché della proprietà di linguaggio e della capacità di consultazione e comprensione delle fonti normative.</p>